

Direzione: DIREZIONE

Area: AFFARI GENERALI, GARE E CONTRATTI, GESTIONE FINANZIARIA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A02189 del 16/10/2025

Proposta n. 2284 del 14/10/2025

Oggetto:

Decisione di contrarre e affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, del servizio di consulenza giuridica al RUP per l'intervento "Realizzazione sottoservizi centro storico. Cunicoli ispezionabili posti lungo via Roma e lungo corso Umberto I nel centro storico di Amatrice" - Id Inframob P24.0022-0065 CUP: C71B21002410001 CIG: B869F09D7D

Proponente:

Estensore	SEBASTIANI DARIO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GAZZANI MARIA GRAZIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM F. ROSATI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM L. MARTA	_____firma digitale_____
Firma di Concerto		

Oggetto: Decisione di contrarre e affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, del servizio di consulenza giuridica al RUP per l'intervento "Realizzazione sottoservizi centro storico. Cunicoli ispezionabili posti lungo via Roma e lungo corso Umberto I nel centro storico di Amatrice" - Id Inframob P24.0022-0065 CUP: C71B21002410001 CIG: B869F09D7D

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*";

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l'art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che "Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4- novies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025», e l'art. 1, comma 653, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole "31 dicembre 2024" con "31 dicembre 2025";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 432 del 12 giugno 2025, con la quale è stato espresso nulla osta in merito al conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, all'Ing. Luca Marta, direttore della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica", in ragione della comprovata esperienza professionale maturata nel settore, nonché delle competenze in materia già comprese nella declaratoria di funzioni della Direzione regionale cui è preposto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00001 del 23 giugno 2025, recante: Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing. Luca Marta, Direttore della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture, Innovazione tecnologica";

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTO il D.lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTE le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTE le seguenti ordinanze:

- Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, recante "Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice", nel cui Allegato 1 e all'art. 6, comma 2, lett. a) è ricompreso l'intervento "Sottoservizi Centro Storico – Cunicoli Ispezionabili" per il quale è stato individuato soggetto attuatore l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio e l'importo complessivo di € 1.438.195,50;
- Ordinanza Speciale n. 29 del 31 dicembre 2021 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, recante "Disposizioni di modifica e integrazione delle ordinanze speciali", con la quale l'importo di cui all'Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021 è stato modificato ed elevato a totale copertura dell'importo del progetto definitivo, per complessivi € 5.162.702,62;
- Ordinanza Speciale n. 42 del 31 dicembre 2022 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, recante "Disposizioni relative alla ricostruzione delle frazioni del Comune di Amatrice e disposizioni integrative dell'ordinanza n. 2 del 2021", che eleva l'importo del finanziamento dell'opera da € 5.162.702,62 a € 6.600.898,12, con un incremento di € 1.438.195,50, di cui € 1.006.736,85 per aumenti derivanti da approfondimenti progettuali ed € 431.458,65 per aumenti dovuti ad aggiornamento del prezzario Ord. 126/2022;
- Ordinanza Speciale n. 62 del 14 novembre 2023 ex art. 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020 "Modifiche alle Ordinanze speciali n. 42 del 31 dicembre 2022, n. 43 del 31 dicembre 2022, n. 10 del 15 luglio 2021, n. 7 del 6 maggio 2021, n. 22 del 13 agosto 2021, n. 49 del 26 luglio 2023, n. 2 del 6 maggio 2021 e n. 14 del 15 luglio 2021";

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

VISTI i seguenti provvedimenti:

- la Determinazione n. A01078 del 25/05/2021 l'Ing. Patrizia Boccanera, funzionario dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs.18 aprile 2016, n. 50, sostituita con Determinazione n. A01467 del 31/07/2024, con l'arch. Mariagrazia Gazzani;

- Decreto del Direttore n. A00001 del 03/01/2022 con il quale è stato approvato il progetto definitivo relativo all'intervento denominato "Sottoservizi del Centro Storico – Cunicoli ispezionabili", redatto dalla Società Acea Engineering Laboratories Research Innovation SpA per un importo complessivo di € 5.162.702,62, di cui € 3.841.953,55 per lavori, € 61.246,78 per il servizio di bonifica bellica ed € 1.259.492,29 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- Determinazione a contrarre n. A00009 del 04/01/2021, con la quale è stato disposto di procedere all'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento "Sottoservizi del Centro Storico - Cunicoli ispezionabili" nel Comune di Amatrice (RI), codice: OOURB_M_001_2021, riconducibili alle categorie OG1 class. IV - OS21 class. III - OG6 class. I, previa consultazione di n. 3 Operatori Economici scelti tra quelli iscritti nell'albo fornitori tenuto da ACEA nelle categorie di lavori di costruzioni idriche ed acquedotti e costruzioni fognarie, regolarmente iscritti all'Anagrafe antimafia degli Esecutori di cui all'art. 30 del D.L. 189/2016, qualificati in tutte le categorie e classifiche costituenti l'appalto e nel rispetto del criterio di rotazione di cui all'art. 36, comma 1 del D.lgs. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo per un importo a base di gara di € 3.841.963,55, di cui € 3.616.963,55 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 225.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa;
- Determinazione n. A00533 del 28/02/2022, con cui si è proceduto all'approvazione dei verbali di gara e alla proposta di aggiudicazione a favore dell'Operatore Economico CONSORZIO INTEGRA SOCIETA' COOPERATIVA Esecutrice C.R.I.E.C. con sede legale in Via Marco Emilio Lepido 182/2, Bologna (BO), P.IVA IT03530851207- C.F. 03530851207, che ha offerto un ribasso del 16,33 %, per l'importo contrattuale di € 3.026.313,40 oltre oneri della sicurezza pari a € 225.000,00 per complessivi € 3.251.313,40 oltre IVA;
- verbale di consegna dei lavori del 24/03/2022 nel quale vengono indicati i termini per l'esecuzione dell'opera stimati in giorni 525 con termine fissato al 29/08/2023;
- contratto di appalto, relativo ai lavori, reg. n. 394/22 del 02/05/2022;
- l'Accordo bonario del 19/04/2024 per il superamento delle riserve, l'Addendum all'accordo, nonché il nuovo cronoprogramma (sottoscritti dall'impresa in data 6/05/2024) che hanno sancito la suddivisione dell'appalto in due distinte fasi, con la relativa novazione dei termini contrattuali (con conclusione della Fase I al 30 giugno 2024);

DATO ATTO che

- con O.d.S. n. 25, prot. 2300/4 del 09 ottobre 2024 la D.L. ha comunicato all'Impresa il riconoscimento di una proroga di 14 g.n.c., con nuovo termine dei lavori per la Fase I fissato al 14/07/2024, e la contestuale diminuzione dell'appalto in oggetto, ai sensi del c.12 dell'art. 106 del D.Lgs 50/2016, attraverso lo stralcio delle lavorazioni di posa in opera del Cunicolo dei sottoservizi nel tratto iniziale di Corso Umberto I in Area denominata VARCO 1. Inoltre, la D.L. ha rilevato un sostanziale fermo delle attività lavorative con contestuale diffida al completamento di tutte le lavorazioni della Fase 1, a meno dello Stralcio su menzionato, entro un termine ultimo di non oltre 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi;

- con nota prot. n. 60255 del 18/01/2025 la Stazione Appaltante, visto il mancato completamento delle attività di cui sopra nel termine ultimo fissato, ha comunicato, all'Impresa esecutrice, il verificarsi delle condizioni di risoluzione del contratto di cui all'art. 17 del C.S.A. in ragione del raggiungimento di un importo complessivo delle penali per ritardo superiore al 10% dell'importo dei Lavori relativi alla Fase I, la cui quantificazione, unitamente agli eventuali danni subiti dalla Stazione appaltante avverrà con successivi atti;

VISTA la determina n. A00655 del 01/04/2025 di approvazione della Perizia di Variante, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.lgs. 50/2016, inerente lavorazioni rese necessarie ed effettuate in corso di appalto e già cristallizzate nell'accordo bonario del 19/04/2024, che ha previsto una prima ridefinizione dei tempi contrattuali e la suddivisione dell'appalto in due distinte fasi;

DATO ATTO che

- le lavorazioni relative alla Fase I non sono state, tutt'ora, portate a termine dall'O.E. Consorzio Integra come emerge dagli ultimi verbali predisposti dalla D.L. in occasione dei sopralluoghi avvenuti, rispettivamente in data 26/02/2025 e 5/03/2025;
- il termine ultimo di completamento della fase era stato fissato al 14/07/2024, con estensione di 14 g.n.c. da parte della D.L., giusto O.d.s. n. 25;
- l'art. 17 del Capitolato di appalto, rubricato "penali per ritardi", prevede che il mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, comporta l'applicazione della penale per ogni giorno naturale consecutivo pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale e che l'importo complessivo delle penali non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, pena l'applicazione delle dell'art. 20 in materia di risoluzione del contratto;
- l'art. 20 del Capitolato di appalto, rubricato "Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini parziali";

RITENUTI, pertanto, sussistenti i presupposti per addivenire ad una risoluzione del contratto ai sensi di quanto disposto dal Capitolato di gara;

VISTA la determina n. A00707 del 07/04/2025 con cui è stato risolto il contratto di appalto di cui al Reg. reg. cron. 394 del 2/5/2022 con l'Operatore Economico CONSORZIO INTEGRA SOCIETA' COOPERATIVA Esecutrice C.R.I.E.C. con sede legale in Via Marco Emilio Lepido 182/2, Bologna (BO), P.IVA IT03530851207- C.F. 03530851207;

CONSIDERATO che:

- questa Stazione appaltante intende procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lett. b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, del servizio avente ad oggetto l'attività di consulenza giuridica, per il quale è stata accertata l'inesistenza di un interesse transfrontaliero certo, ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del medesimo Codice;
- l'importo a base di gara è stato calcolato nella percentuale massima dell'1% sull'importo dei lavori posto a base di gara (€ 3.841.953,00) nei limiti di cui all'art. 15, comma 6, del d.Lgs. 36/23
- l'appalto è finanziato interamente con i fondi stanziati per la ricostruzione pubblica a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 ai sensi decreto-legge

ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e dell'O.C.S.R. n. 42;

PRESO ATTO CHE:

- l'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, co. 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa, con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice dei contratti;
- ai sensi dell'art. 54, co. 1, secondo periodo, del citato decreto, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità, per la stazione appaltante, di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. n. 36/2023);

RILEVATO che l'istruttoria informale a cura del RUP, finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, con particolare riferimento all'avvenuta dimostrazione del possesso dei requisiti per l'esecuzione di servizi di importo inferiore ad € 140.000,00, ha avuto ad oggetto i seguenti parametri:

- a) possesso dei requisiti di ordine generale;
- b) possesso dei requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 100, comma 1, lett. a), del Codice;
- c) possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 100, comma 1, lett. b), del Codice;

DATO ATTO CHE:

- per l'espletamento della presente procedura la S.A. si avvale del Sistema di acquisti telematici STELLA, accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;
- nel rispetto del principio di rotazione ex art. 49 del D.lgs. n. 36/2023, il giorno 23/06//2025 l'Operatore economico Avv. Gianluca Formichetti IT02679530549, sede via Ardeatina 130 ROMA, in possesso dei suddetti requisiti, è stato invitato tramite il sistema S.TEL.LA., con registro di sistema n. PI199772-25, a presentare l'offerta economica per un importo complessivo dell'appalto pari ad € 38.419,00 euro oltre IVA e oneri di legge, entro il termine del 24/09/2025 alle ore 23:59;
- in data 25/09/2025 entro il termine ultimo per la presentazione sopra riportato, risulta pervenuta l'offerta del suddetto operatore economico;

VISTO il verbale della seduta n. 1 del 28/09/2025, acquisito al prot. n. 997842 del 09/10/2025 da cui si rileva altresì che mediante la funzionalità disponibile sul portale si è proceduto a richiedere il CIG in conformità alla normativa vigente, risultante essere il seguente: B869F09D7D;

DATO ATTO che all'esito della verifica dell'offerta pervenuta, correttamente sottoscritta, l'operatore economico Avv. Gianluca Formichetti, ha offerto un ribasso del 2%, per un importo contrattuale di € 37.650,62 oltre IVA e oneri di legge;

CONSIDERATO che il verbale n. 1 del 28/09/2025 acquisito al prot. n. 997842 del 09/10/2025 equivale a proposta di aggiudicazione dell'incarico avente ad oggetto "Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, del servizio di consulenza giuridica al RUP per l'intervento "Realizzazione sottoservizi centro storico. Cunicoli ispezionabili posti lungo via Roma e lungo corso Umberto I nel centro storico di Amatrice" - Id Inframob P24.0022-006";

RITENUTO, all'esito delle procedure suindicate, di affidare il servizio di consulenza giuridica al RUP per l'intervento "Realizzazione sottoservizi centro storico. Cunicoli ispezionabili posti lungo via Roma e lungo corso Umberto I nel centro storico di Amatrice, all'operatore economico Avv. Gianluca Formichetti PIVA IT02679530549, sede via Ardeatina 130 ROMA, che ha offerto un ribasso del 2%, per un importo contrattuale di € 37.650,62 oltre IVA e oneri di legge;

VISTO l'art. 18, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 secondo cui, in caso di affidamenti diretti, il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;

VISTO l'art. 55, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, secondo cui i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

DATO ATTO:

- del rispetto del principio di rotazione ex art. 49 del D.lgs. n. 36/2023;
- che, ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. n. 36/2023, non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;
- che ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. n. 36/2023, l'affidatario è tenuto a presentare cauzione definitiva di cui all'art. 53, comma 4, del Codice nella misura del 5% dell'importo contrattuale;

- che si provvederà tempestivamente a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.lgs. n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, co. 9, del D.lgs. n. 36/2023;
- che ai sensi dell'art. 17, comma 5 [...] L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace [...];

CONSIDERATO che l'operatore economico, ai sensi dell'articolo 52 del D.lgs. 36/2023, ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno e che qualora in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini e alle procedure attuate dal RUP;

PRESO ATTO che non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità operativa speciale dell'Autorità nazionale anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. n. 189/2016), in quanto l'importo complessivo posto a base di gara è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14, comma 1, lett. c), del d.lgs. n. 36/2023;

AI SENSI della normativa vigente;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'operato del RUP e, ai sensi dell'articolo 17 comma 5 del D.lgs. 36/2023, la relativa proposta di aggiudicazione come risultante dal verbale acquisito al protocollo n. n. 997842 del 09/10/2025;
2. di affidare ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023, il servizio di consulenza giuridica al RUP per l'intervento "Realizzazione sottoservizi centro storico. Cunicoli ispezionabili posti lungo via Roma e lungo corso Umberto I nel centro storico di Amatrice, all'operatore economico Avv. Gianluca Formichetti PIVA IT02679530549, sede via Ardeatina 130 ROMA, che ha offerto un ribasso del 2%, per un importo contrattuale di € 37.650,62 oltre IVA e oneri di legge;
3. di approvare il Quadro Economico dell'intervento come sopra riportato allegato n.1;
4. di disporre l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto, ai sensi dell'art. 17, co. 8, del D.lgs. n. 36/2023;

5. di dare atto che ai sensi dell'art. 18, co. 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
6. di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
7. di dare atto che non trovano applicazione i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, del D.lgs. n. 36/2023;
8. di comunicare al soggetto interessato l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 90, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023;
9. di pubblicare la presente determinazione sul sito della stazione appaltante <https://usrsisma.regione.lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi all'autorità giurisdizionale entro i termini di legge.

Il Direttore
Ing. Luca Marta

QUADRO ECONOMICO - P24.0022-0065 - SOTTOSERVIZI CENTRO STORICO (Cunicoli ispezionabili)		
		Importo
A	LAVORI	5.265.001,66
A.1	Importo lavori al netto del ribasso	5.040.001,66
A.2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	225.000,00
B	SERVIZIO DI BONIFICA BELLICA	61.246,78
B.1	Servizio di bonifica bellica	56.016,78
B.2	Oneri della sicurezza per bonifica bellica	5.230,00
C	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	1.274.649,69
C.1	Lavori in economia comprensivi di IVA di legge (insieme agli imprevisti max 10% dei Lavori)	0,00
C.2	Rilievi, Indagini, Accertamenti e Accatastamenti	27.229,42
C.2.1	<i>Rilievi e Accatastamenti</i>	0,00
C.2.2	<i>Indagini geologiche compresi oneri della sicurezza</i>	27.229,42
C.2.3	<i>Altri Accertamenti ed analisi strutturali</i>	0,00
C.2.4	<i>Altre spese tecniche</i>	0,00
C.3	Spese Tecniche	430.593,81
C.3.1	<i>Spese per attività consulenza o supporto: VIARCH</i>	11.880,00
C.3.2	<i>ARCHEOLOGO per assistenza allo scavo durante la fase di bonifica bellica</i>	4.800,00
C.3.3	<i>Spese tecniche PFTE</i>	20.907,19
C.3.4	<i>Spese tecniche progettazione definitiva compresa relazione geologica</i>	104.709,18
C.3.5	<i>Spese tecniche CSP</i>	17.657,06
C.3.6	<i>Spese tecniche direzione dei lavori</i>	147.746,77
C.3.7	<i>Spese tecniche CSE</i>	49.100,24
C.3.8	<i>Spese per collaudo tecnico amministrativo, statico e tecnico funzionale degli impianti</i>	73.793,37
C.4	Allacciamenti ai pubblici servizi, oneri vari e autorizzazioni compresi bolli	0,00
C.5	Imprevisti dei Lavori (A) comprensivi di oneri per la sicurezza (Insieme ai lavori in economia max 5% dei Lavori)	32.271,13
C.6	Accantonamento di cui all'ex art.106 c. 1 del D.lgs. 50/2016 INFLAZIONE sui prezzi (1%importo lavori)	0,00
C.7	Accantonamento di cui all'art. 113 c.2 D. Lgs. 50/2016 e smi (ex art. 92 c.5 D.Lgs. 163/2006) - max 2% Imp. Lavori (A) - Disciplinato da Ordinanza Commissariale n. 57 del 04-07-2018	65.319,03
C.8	Spese per pubblicità, gara, commissioni giudicatrici e ove previsto per opere artistiche (Legge 717 del 1974 e ss.mm.ii.)	0,00
C.9	Contributo ANAC - esonero ai sensi della Delibera n. 359 del 29/03/2017	0,00
C.10	Cassa previdenziale di C.2.1 - C.2.4 - C.3.2 - C.3.3 - C.3.4 - C.3.5 - C.3.6 - C.3.7 - C.3.8 = 4%	16.748,55
C.11	Cassa previdenziale di C.3.1 archeologo = 4%	475,20
C.12	I.V.A. Lavori (A) 10% Urbanizzazione	526.500,17
C.13	I.V.A. 22% su B - C.2 - C.5	26.564,41
C.14	I.V.A. 22% su C.3 - C.10 - C.11	98.519,86
C.15	Asservimenti, comprese spese per trascrizioni	1.525,71
C.16	Spese per supporto legale al RUP comprensivi di IVA ed oneri	48.902,39
D	ECONOMIE DI GARA	0,00
	Totale	6.600.898,12